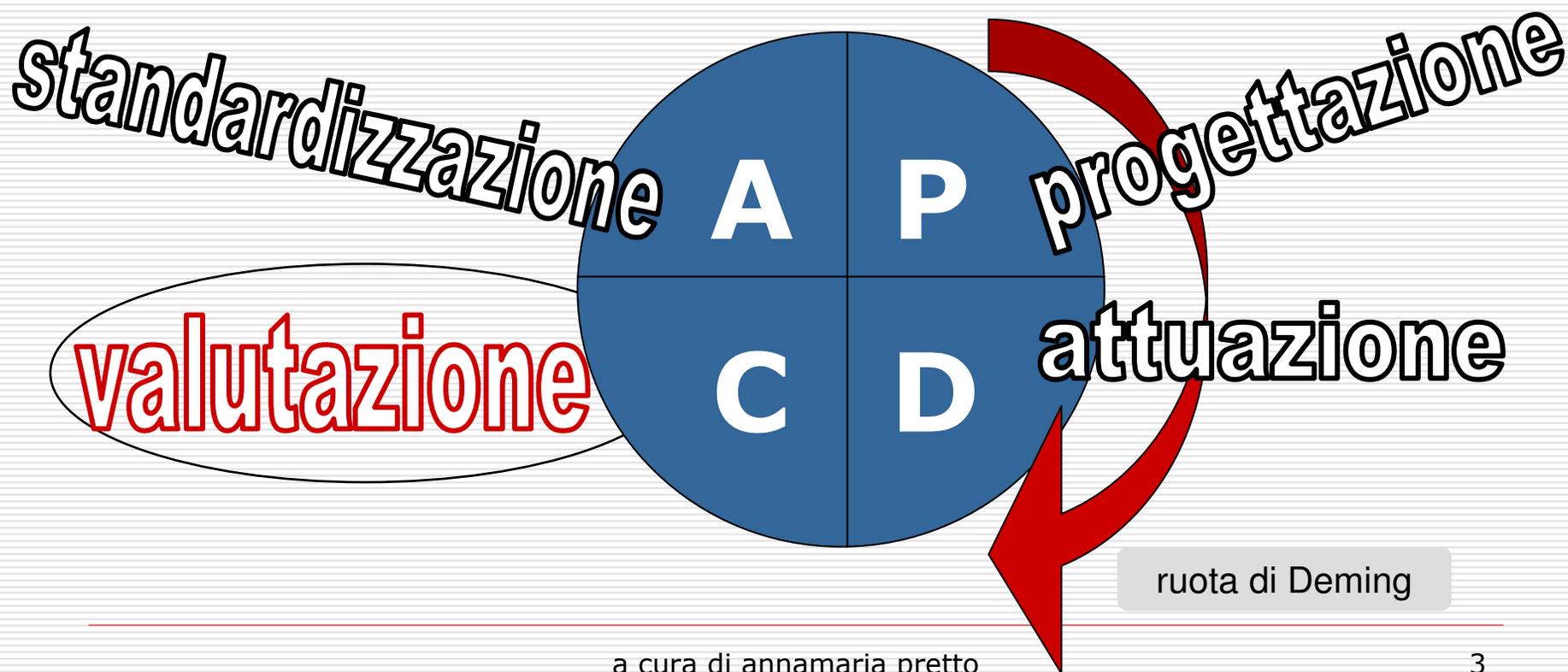




La valutazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro

Vicenza, 16 dicembre 2005

“I percorsi in alternanza sono progettati, attuati, verificati e valutati ...”



Valutare è valorizzare

- ❑ valutazione diagnostica
- ❑ valutazione **formativa**
- ❑ valutazione sommativa



Alternanza e valutazione

- **periodi di apprendimento in situazione lavorativa**
- **valutazione degli apprendimenti degli studenti in alternanza da parte dell'istituzione scolastica o formativa, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno**

Sistema formativo integrato

apprendistato

centri per
l'impiego

formazione
professionale



apprendistato

passaggi

mondo
del lavoro

alternanza

istituzioni
scolastiche

L'integrazione dei percorsi in ASL strumenti per la valutazione

patto formativo

registro delle presenze presso l'Ente/Azienda

diario di bordo dell'alunno/a

griglia osservativa dell'esperienza pratica a
cura del tutor esterno

scheda di autovalutazione dell'esperienza da
parte dell'alunno/a

scheda per certificazione delle competenze

Equivalenza formativa approcci plurali alla valutazione

... Io penso che il test del quoziente intellettuale sia una misura ragionevole del rendimento delle persone a scuola, ma esso offre una visione molto ristretta di come sia l'intelletto umano una volta usciti dalla scuola



... anche se si vuole che ognuno impari lo stesso materiale ... si può insegnarlo in molti modi,
e si può anche stimare o valutare in molti modi ciò che lo studente sta imparando...



Howard Gardner

Diverse modalità di insegnare/apprendere

- dimensione “paradigmatica”:
apprendimenti scolastici relativi a “repertori” di informazioni relativamente coerenti, classificate secondo le diverse discipline
- dimensione “sintagmatica”:
apprendimenti in contesto reale, caratterizzato da complessità di informazioni spesso diverse, tra loro combinate e “contaminate”



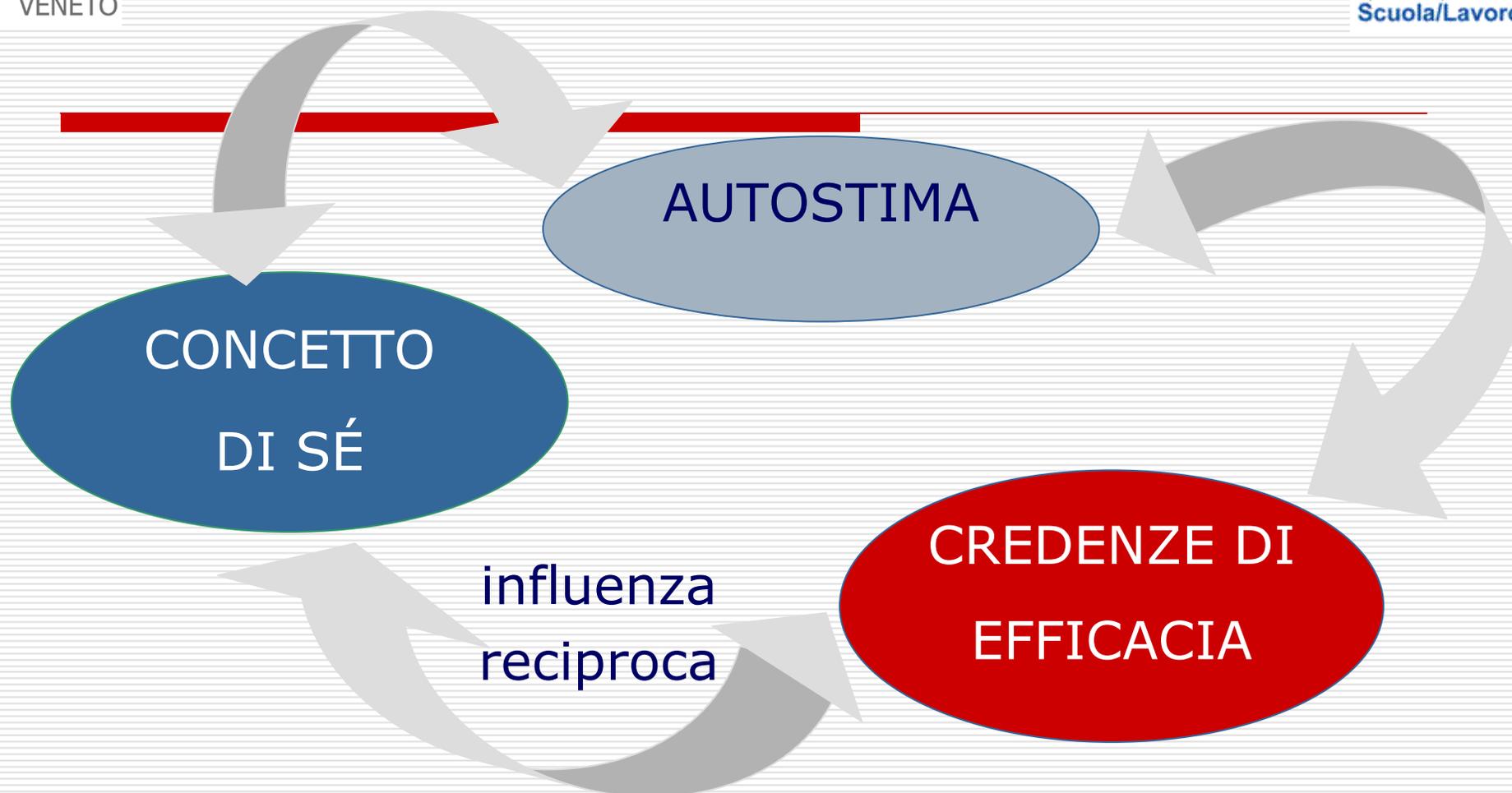
L'autoefficacia si riferisce “alle credenze nutrite dalle persone a proposito delle proprie capacità di attuare i comportamenti necessari per raggiungere determinati risultati e obiettivi”

Il concetto di sé si riferisce all'idea che uno ha di sé in generale.

L'autostima si riferisce alla valutazione che la persona ha di se stessa

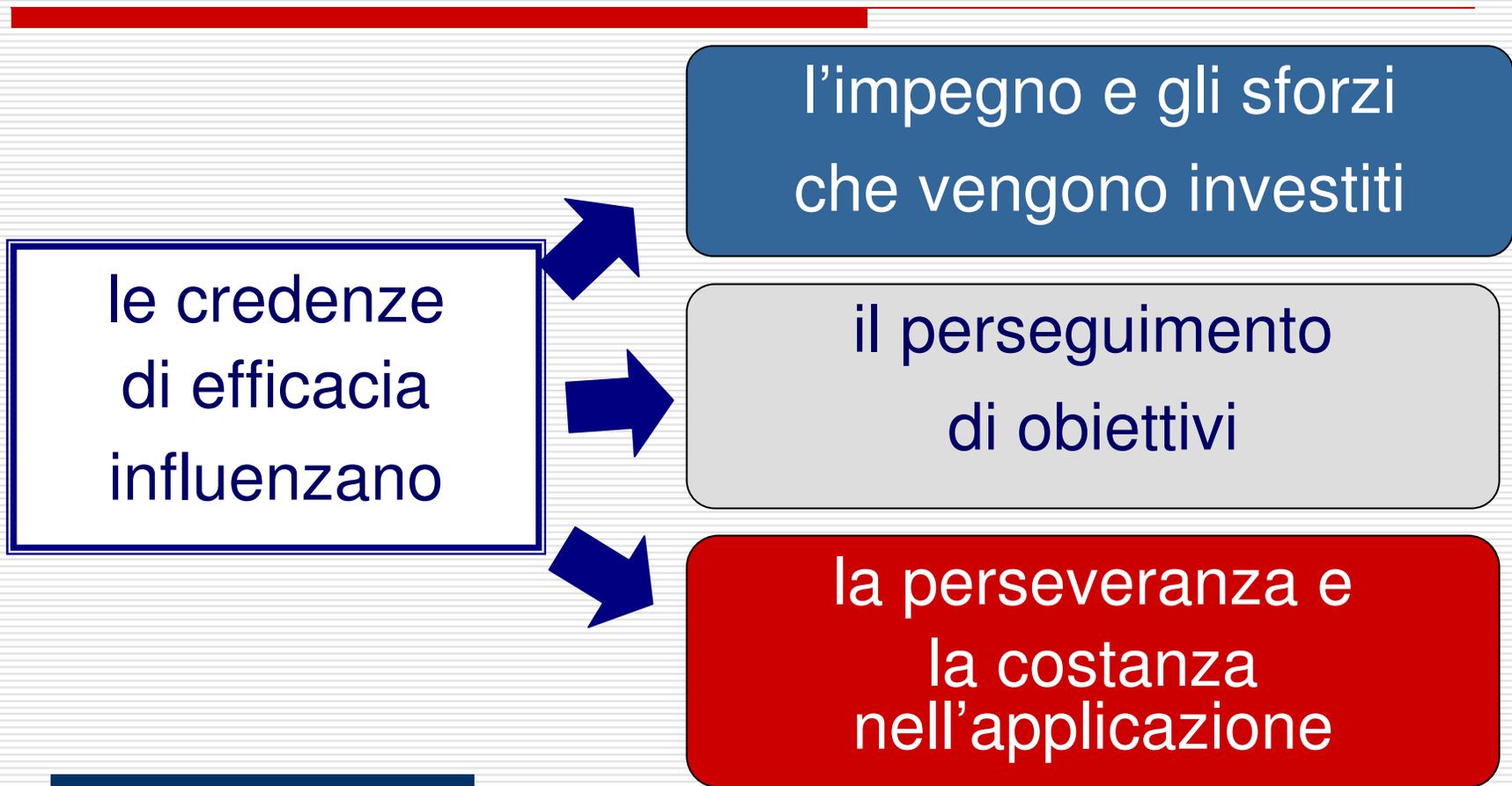
Nota, Soresi, 2000

Autoefficacia



Nota, Soresi, 2000

Le credenze di efficacia, fattori per il successo formativo



Nota, Soresi, 2000

Autovalutazione – autoefficacia e orientamento

favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali



Valutazione, autovalutazione, autoefficacia

Complementarietà dei punti di vista

- nell'educazione gli "utenti" ...
"non solo beneficiano del
servizio, ma ne determinano
anche l'efficienza e

l'efficacia

G. Elias (a cura di), *Progettazione del Servizio nazionale di valutazione dell'Istruzione*, «Quaderni degli Annali dell'Istruzione», 106/2004, Firenze, Le Monnier, 2005, p. 5



la rilevazione regionale

a.s. 2005-2006

focus della rilevazione regionale



studenti

tutor interni

tutor esterni

prima rilevazione

lo studente

a. oggetto della prima rilevazione

rilevare la
percezione di
autoefficacia
rispetto ad abilità
trasversali implicate
nell'esperienza
dell'alternanza
scuola lavoro

ottica:
personalizzazione del
percorso

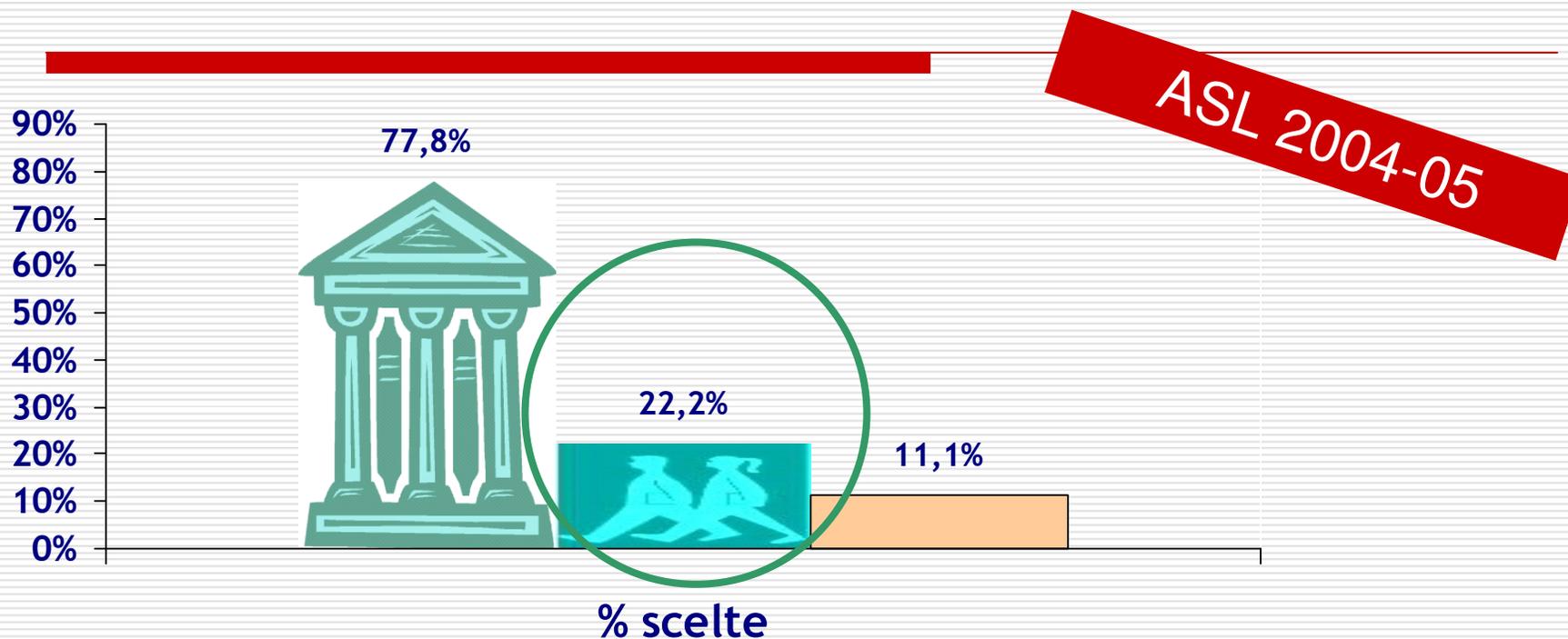
3 strumenti

Competenze trasversali

esempi

- essere in grado di portare a termine il compito
- essere capace di conoscere nuove persone
collaborare con gli altri...
- essere capace di comprendere e di mettere in
pratica istruzioni
- essere capace di dare informazioni parlando in
modo chiaro e preciso
- essere capace di scrivere una relazione chiara e
completa su un'attività svolta
- essere disposto a cambiare idee e progetti

Personalizzazione nei percorsi realizzati di ASL



 coerenza indirizzo

 interessi, aspirazioni e attitudini dei singoli allievi

 istanze/specificità del territorio

risultato del primo lavoro di gruppo di questa giornata

- descrizione delle modalità di integrazione, di uso (= valorizzazione) e di somministrazione dei tre strumenti regionali, nell'ambito degli strumenti adottati dall'istituto nelle fasi di attuazione, monitoraggio e valutazione





seconda rilevazione

Il tutor interno

b. oggetto della seconda rilevazione

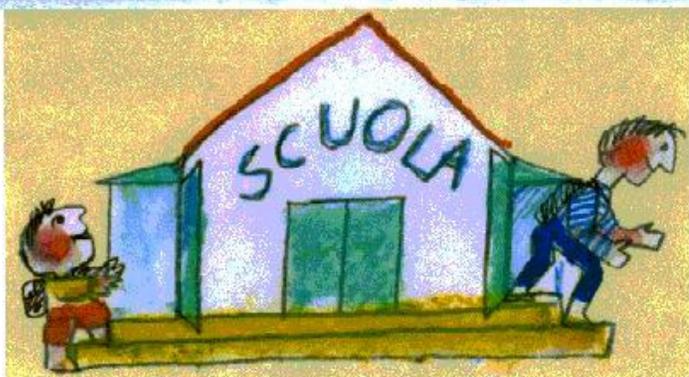
- i **tutor** interni, il progetto e il contesto organizzativo interno

ottica
progettuale e
sistemica

2 strumenti
check-list

Finalità

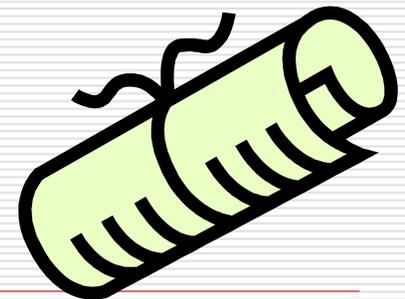
- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo
- collegare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica



equivalenza formativa

Certificazione

- certifica le competenze da essi acquisite, che costituiscono crediti, sia ai fini
 - della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica
 - di eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato



Documento Tecnico per la definizione degli standard formativi 2004

area dei linguaggi

area tecnologica

area scientifica

area storico - socio - economica

standard
formativi
minimi e
declinazione

Documento tecnico per la definizione degli standard formativi, di cui all'art. 4 dell'Accordo quadro sancito in Conferenza unificata il 19 giugno 2003 tra il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane

risultato del secondo lavoro di gruppo di questa giornata

- descrizione degli aspetti organizzativo - relazionali del progetto, con particolare attenzione ai ruoli
- descrizione delle modalità di uso (= valorizzazione) e di somministrazione degli strumenti regionali nell'ambito degli strumenti adottati dall'istituto nelle fasi di attuazione, monitoraggio e valutazione





terza rilevazione

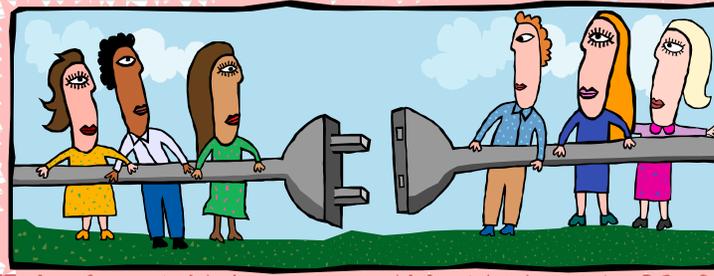
Il tutor esterno

- i **tutor** esterni, e i compiti di affiancamento in azienda

ottica
progettuale e
sistemica

1 strumento

- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio



arricchire la
formazione acquisita
nei percorsi scolastici
e formativi con
l'acquisizione di
competenze spendibili
anche nel mercato del
lavoro



condivisione di codici e strumenti

FRAMEWORK EUROPASS

Decisione n. 2241/2004/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio
del 15 dicembre 2004

QUADRO COMUNITARIO UNICO PER LA
TRASPARENZA DELLE QUALIFICHE
E DELLE COMPETENZE

Curriculum Vitae

Mobility

Diploma supplement

Portfolio linguistico

Certificate supplement

La valutazione dell'apprendimento "scolastico" effettuata da "altri"

1. Lingua straniera:

conoscenza Buona

conoscenza Discreta

conoscenza Scolastica



da un modello di curriculum

scolastico =
"appena" sufficiente

Necessità di un codice comune per definire prestazioni

esempio

- *"Per essere in grado di operare in posizioni manageriali o dirigenziali ... "si dovrebbe possedere una conoscenza della lingua inglese per lo meno corrispondente al livello B2"*
- *Sono sempre di più le aziende che stanno adottando questo tipo di classificazione che permette di conoscere meglio il livello di inglese della persona che si sta assumendo con maggiore semplicità e chiarezza ...*

http://management.monster.it/5501_it_p1.asp

Valutazione degli apprendimenti con attribuzione di "peso"

esempio

competenze professionali

peso: 35%

competenze trasversali

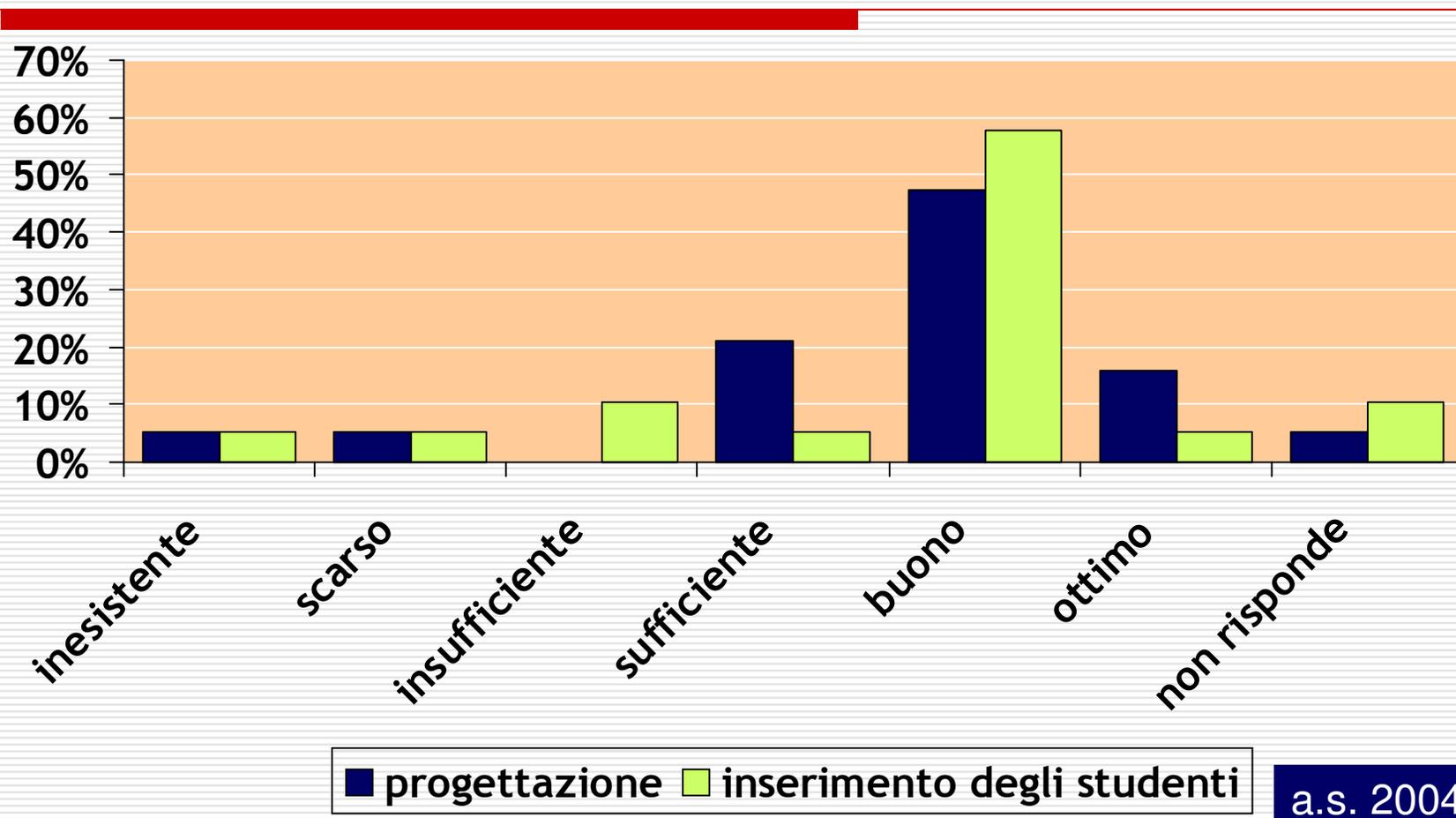
peso: 35%

competenze di base

peso: 30%

seminario alternanza scuola-lavoro 2005
modello proposto dagli istituti tecnici
con sperimentazione ASL

Valutazione dell'efficacia degli scambi con i partner nell'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro



Ruolo del tutor esterno

Chi valuta	Globale peso	C. PROFESSIONALI peso	C. TRASVERSALI peso	C. BASE peso
TUTOR ESTERNO	20-30%	80%	20%	0%(1)
TUTOR INTERNO	50%	50%	50%	0%(1)
DOCENTE	0%	0%	0%	100%
CONSIGLIO Di CLASSE	20-30%	33%	33%	33%

modello di valutazione delle competenze in percorso ASL - istituti tecnici

a.s. 2004-05

Risultato del terzo lavoro di gruppo

- descrizione degli aspetti organizzativo - relazionali dal punto di vista della realtà lavorativa
- descrizione delle modalità di uso (= valorizzazione) e di somministrazione degli strumenti regionali nell'ambito degli strumenti adottati nelle fasi di attuazione, monitoraggio e valutazione

